



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**



Dipartimento di
Scienze della Vita

Il Direttore del Dipartimento

Visto l'art. 4 co. 3 della legge 210 del 1998;

Vista l'istanza del Prof. Alberto Pallavicini in data 30/01/2024 ns. prot. 501 di data 07/02/2024;

Vista la delega per la sottoscrizione delle richieste di emissione bando per le Borse di Ricerca conferita dal Consiglio di Dipartimento al Direttore nella seduta n. 235 del 07/02/2024

Vista la disponibilità di fondi interni su RESIDUI-PALLAVICINI

BANDO DI CONCORSO PER UNA BORSA DI STUDIO PER ATTIVITA' DI RICERCA POST-LAUREAM settore scientifico disciplinare BIO/18 Genetica

Articolo 1 - notizie generali

In esecuzione del progetto di ricerca "*Sviluppo di metodiche genetico-molecolari per la caratterizzazione della biodiversità marina*"; vista l'autorizzazione, conferita dal Consiglio di Dipartimento alla sottoscrizione dell'emissione dei Bandi per le Borse di Ricerca, al Direttore nella seduta n. 235 del 07/02/2024, viene indetto da questa Università un concorso per l'assegnazione di N. 1 Borsa di ricerca "Senoir"

L'attività di ricerca, che si svolgerà presso la sede del Dipartimento di Scienze della Vita - Trieste, consisterà in:

Il/la borsista dovrà:

- Lo sviluppo di metodiche genetico-molecolari per la caratterizzazione della biodiversità marina mediante il metabarcoding dell'environmental DNA (eDNA) coinvolge una serie di passaggi di seguito brevemente descritti:
 Raccolta del campione: Il processo inizia con la raccolta di campioni di acqua di mare da un'area specifica. Questi campioni conterranno frammenti di DNA rilasciati da organismi marini presenti nell'ambiente.
 Estrazione del DNA: Dall'acqua di mare raccolta, il DNA ambientale viene estratto utilizzando procedure di laboratorio. Questo DNA rappresenta una miscela complessa di frammenti provenienti da una vasta gamma di organismi marini.
 Amplificazione del DNA: Viene utilizzata la tecnica della PCR per amplificare specifici marcatori genetici, noti come "barcode". Questi marcatori sono selezionati in base alla loro variabilità e alla loro capacità di distinguere tra specie diverse.
 Sequenziamento: Dopo l'amplificazione, i prodotti di PCR vengono sottoposti a sequenziamento genetico ad alto rendimento. Questo passaggio genera grandi quantità di dati che contengono sequenze di DNA delle diverse specie presenti nel campione.
 Analisi bioinformatiche: I dati di sequenziamento generati vengono elaborati attraverso sofisticati strumenti bioinformatici. Questi strumenti permettono di identificare le specie presenti nel campione in base alle sequenze di DNA ottenute.
 Assegnazione delle tassonomie: Utilizzando banche dati di sequenze di riferimento, le sequenze di DNA vengono assegnate alle specie conosciute. Questo passaggio consente di determinare quali organismi sono presenti nell'ambiente.

Legge 241/1990 – Responsabile procedimento: dott.ssa Gabriella Orazi



Il Responsabile scientifico della ricerca per l'Università degli Studi di Trieste - Dipartimento di Scienze della Vita è la prof. Alberto Pallavicini.

Articolo 2 – caratteristiche e natura giuridica della borsa

La Borsa ha la durata di n. 6 (sei) mesi, a decorrere dall'effettivo inizio delle attività di ricerca da parte del beneficiario e verrà erogata in rate mensili posticipate.

L'importo complessivo della Borsa è di Euro 7.000,00 - (Settemila/00), esente da ritenute fiscali ai sensi del combinato disposto dell'art.4 della L.476/84 e dell'art.6 co. 6 della L.398/89.

La Borsa non instaura alcun rapporto di lavoro subordinato né con il Dipartimento di Scienze della Vita, né con l'Università.

La borsa non dà luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Articolo 3 – copertura assicurativa

La stipula della copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali rimane a carico del borsista o della borsista.

L'Università non provvede alla copertura assicurativa della responsabilità civile personale del borsista per danni verso terzi e verso la stessa Università.

Il borsista è altresì tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente bando, ovvero, se autorizzata/o, all'esterno di esse.

Articolo 4 – requisiti

Il concorso è riservato a candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea magistrale in Biologia o Biotecnologie

Costituiranno titoli preferenziali:

- votazione conseguita in sede di laurea;
- Esperienza formativa e di ricerca gestione ed analisi degli acidi nucleici
- Conoscenza della lingua inglese

La borsa è destinata a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Articolo 5 – domande di ammissione

Nella domanda, ciascun candidato o candidata dovrà indicare sotto la propria responsabilità:

- nome e cognome, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;
- titolo di studio posseduto e istituzione universitaria di conseguimento;
- di essere a conoscenza che il conferimento della borsa di ricerca è incompatibile con le posizioni di cui al successivo art.11 (Incompatibilità della borsa) e dalla normativa vigente;
- di non aver riportato condanne penali, di non essere stato sottoposto a procedimenti penali, a misure di prevenzione od a qualsiasi altra misura riguardante la tutela dalla criminalità organizzata e di non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico di procedimento in corso per l'applicazione delle predette misure;
- il recapito presso il quale desidera gli siano o le siano indirizzate tutte le comunicazioni relative al concorso.

Legge 241/1990 – Responsabile procedimento: dott.ssa Gabriella Orazi



Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) una fotocopia fronte/retro di documento di identità in corso di validità;
- b) codice fiscale
- c) titolo di studio (autocertificazione);
- d) curriculum vitae et studiorum sottoscritto con firma in originale nonché la liberatoria sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (autocertificazione);
- e) eventuali altri titoli che il candidato ritiene utili ai fini del concorso (autocertificazione).

Articolo 6 – modalità di presentazione delle domande

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato, deve essere presentata in busta chiusa con all'esterno l'indicazione **Concorso per l'assegnazione di una Borsa di studio per attività di ricerca post-lauream – Bando “Sviluppo di metodiche genetico-molecolari per la caratterizzazione della biodiversità marina”, referente prof. Pallavicini** entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del bando con una delle seguenti modalità e con allegati i documenti di cui all'art. 5 del presente bando:

- a) consegna presso la Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Scienze della Vita, Via E. Weiss, 2 - Trieste, previo appuntamento da richiedere all'indirizzo mail: protocollodsv@units.it
- b) spedizione a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo dsv@pec.units.it mediante indirizzo pec personale del candidato. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.);
- c) spedizione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno; le domande si considerano prodotte in tempo utile se pervenute entro il termine indicato. A tal fine, NON fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.
L'indirizzo da indicare sulla busta è il seguente:
Alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Scienze della Vita
Università degli Studi di Trieste
via E. Weiss n. 2 – 34128 Trieste.

Articolo 7 – Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata con atto successivo dal Direttore del Dipartimento di Scienze della Vita comunicato sul sito di Ateneo in Amministrazione Trasparente e sul sito di dipartimento. Tale pubblicazione ha valore di notifica ai sensi di legge.

Spetta alla Commissione giudicatrice la preventiva fissazione dei criteri di selezione e dei relativi punteggi.

La Commissione giudicatrice è tenuta a redigere verbale con i criteri, i risultati motivati delle valutazioni e l'individuazione dei vincitori. Il verbale è immediatamente esecutivo.

Articolo 8 – prove d'esame

La valutazione avverrà per i titoli presentati ed esami.

Legge 241/1990 – Responsabile procedimento: dott.ssa Gabriella Orazi



Articolo 9 – assegnazione e dichiarazione di accettazione

Al vincitore sarà notificata, al recapito indicato nella domanda, la comunicazione scritta di conferimento della borsa.

Nel termine perentorio di 7 (sette) giorni dal ricevimento della comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire al Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Trieste, Via E. Weiss n. 2, 34128 Trieste, pena la decadenza:

- la dichiarazione di accettazione della borsa di ricerca con l'impegno ad iniziare l'attività prevista a decorrere dal termine e alle condizioni stabiliti dal presente bando di concorso, corredata dalla prevista documentazione;
- la documentazione prevista dal bando
- per i cittadini stranieri, anche la documentazione prevista al successivo art. 10;
- copia dell'assicurazione contro gli infortuni.

In caso di mancata accettazione o decadenza da parte dell'avente diritto, subentra colui che lo segue nella graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice.

Articolo 10 – documentazione aggiuntiva per i cittadini stranieri

Il borsista straniero assegnatario deve essere in possesso di regolare permesso di soggiorno, copertura assicurativa malattia e dell'attribuzione del codice fiscale.

L'equivalenza dei titoli stranieri del candidato dovrà essere dichiarata dalla Commissione giudicatrice esclusivamente ai fini della presente selezione.

Articolo 11 – incompatibilità

La borsa di ricerca non è compatibile con:

- altre borse a qualsiasi titolo conferite dallo Stato o da altri Enti pubblici o privati, ad eccezione delle borse di studio e di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista.
- la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- gli assegni di ricerca;
- i rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi in cui il borsista svolga attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al Responsabile scientifico e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte.

La compatibilità con eventuali rapporti di lavoro sarà valutata dal Responsabile Scientifico. Il candidato è pertanto tenuto a dichiarare la sussistenza di eventuali rapporti di lavoro indicando la natura degli stessi e il tempo occupato in una settimana. Tale prescrizione si applica anche nel caso in cui il rapporto di lavoro a tempo parziale ovvero occasionale intervenga successivamente all'assegnazione della Borsa. La valutazione della compatibilità dovrà essere effettuata dal medesimo Responsabile Scientifico



Articolo 12 – disciplina dell'attività di ricerca

L'attività di ricerca sarà svolta presso il Dipartimento di Scienze della Vita - Trieste, sotto la guida ed il controllo del Responsabile scientifico della ricerca universitaria, prof. Alberto Pallavicini. Il borsista o la borsista, al termine del periodo di godimento della Borsa, è tenuto a presentare al responsabile della ricerca una dettagliata relazione scientifica sull'attività svolta.

In caso di pubblicazione di lavori riguardanti le ricerche svolte durante il godimento della Borsa, dovrà indicare che le medesime sono state effettuate grazie alla fruizione di una Borsa di avviamento all'attività di ricerca assegnatagli dall'Università degli Studi di Trieste - Dipartimento di Scienze della Vita in esecuzione del progetto di ricerca "Sviluppo di metodiche geneticomolecolari per la caratterizzazione della biodiversità marina."

Articolo 13 – decadenza

Il borsista o la borsista che non ottemperi a quanto previsto dal presente bando di concorso, o che si renda comunque responsabile di gravi mancanze o non dia prova di possedere sufficiente attitudine alla ricerca scientifica, sarà dichiarato decaduto dal godimento della Borsa di ricerca con provvedimento del Direttore del Dipartimento dell'Università degli Studi di Trieste presso il quale è stata istituita la borsa stessa, sentito il Responsabile scientifico. Qualora la decadenza o l'eventuale rinuncia al proseguimento della ricerca intervenga in un momento precedente al completamento del periodo per il quale è stata assegnata la borsa, il beneficiario è tenuto a restituire l'ammontare dell'ultima rata percepita, salvo documentati casi di forza maggiore che, su proposta del responsabile scientifico, consentiranno la restituzione di una somma proporzionale al solo periodo di non utilizzo.

Articolo 14 – Norme finali

Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia al Regolamento di Ateneo per l'assegnazione di borse di ricerca, ed alle disposizioni legislative in materia.

Trieste,

IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA
(Prof. M Tretiach)



(Schema domanda Borsa di ricerca)

Al Direttore
del Dipartimento di Scienze della Vita
dell'Università degli Studi di Trieste
Via E. Weiss n.2 – 34128 Trieste

Il sottoscritto.....
Nato a prov. il
Codice fiscale
Residente a.....prov. CAP.....
Vian.

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni:
.....
.....

Recapiti telefonici

CHIEDE

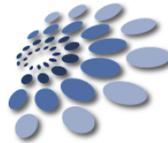
di essere ammesso al Concorso per l'assegnazione di una Borsa di studio per attività di ricerca post-lauream (Senior) in: BIO/18 Genetica sul tema: "Sviluppo di metodiche genetico-molecolari per la caratterizzazione della biodiversità marina"

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 DPR 445/00),

DICHIARA

- a) di essere nato/a _____ (prov. _____) il _____;
- b) di essere cittadino _____;
- c) di essere residente a _____ (prov. _____);
via _____ n. _____ CAP _____;
- d) di essere in possesso del codice fiscale n. _____;
- e) di aver conseguito il diploma di laurea in _____
- Presso l'Università di _____ il _____,
con il punteggio di _____;

Legge 241/1990 – Responsabile procedimento: dott.ssa Gabriella Orazi



f) di aver conseguito il Dottorato di Ricerca in _____ Presso l'Università
di _____ il _____,
con il punteggio di _____;

f) di aver conseguito il (*altri titoli*) _____
Presso _____ il _____;

g) di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali OPPURE di aver riportato le seguenti condanne penali e/o di essere a conoscenza di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali:
_____.

Il sottoscritto dichiara inoltre la sussistenza / non sussistenza di rapporti di lavoro :

la natura del rapporto _____

tempo occupato in una settimana _____.

Allega alla presente i seguenti documenti:

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445, che i documenti sopraelencati prodotti in fotocopia sono conformi agli originali.

Il sottoscritto si impegna a notificare tempestivamente le eventuali variazioni del recapito sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

Il sottoscritto autorizza l'Università degli Studi di Trieste ad utilizzare i dati personali contenuti nella presente domanda ai fini della gestione del procedimento per il quale vengono resi. ai sensi del Regolamento (Ue) 2016/679

Il sottoscritto dichiara inoltre di aver preso visione del bando di cui trattasi

Allega fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Trieste,

Firma